

COMUNE DI MEZZANE DI SOTTO

Provincia di Verona

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Carlo Chirifellato

Dott. David Tessari

Rag. Cristina Zarpellon

**Comune di Mezzane di Sotto**  
**L'ORGANO DI REVISIONE**

Verbale n. 3 del 1 marzo 2017

**PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati;

**Presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019 del Comune di Mezzane di Sotto (VR) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li, 1 marzo 2017

**L'ORGANO DI REVISIONE**

Dott. Carlo Ghinellato

Dott. David Tessari

Rag. Cristina Zarpellon

**PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI**

L'organo di revisione del Comune di Mezzane di Sotto nominato con delibera Consiglio dell'Unione di Comuni Verona Est nr. 5 del 09.07.2015

- o ricevuto in data 21 febbraio 2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 9 febbraio 2017 con delibera n.19 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
  - nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:
    - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
    - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
    - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
    - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
    - e) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
    - f) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
  - nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
    - g) il rendiconto di gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
    - h) le risultanze del rendiconto dell'Unione di Comuni Verona Est relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
  - nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:
    - i) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
    - j) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
    - k) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- o ricevuti i seguenti documenti necessari per l'espressione del parere:
  - l) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
  - h) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale;
  - i) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata del proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - j) il programma delle collaborazioni e degli incarichi di collaborazione (art. 46, commi 2 e 3, Legge 133/2008);

D2

- o ricevuti i seguenti documenti messi a disposizione:
  - i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 29.03.2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

#### **ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti - per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

L'Organo di revisione precisa che gli stanziamenti assestati riportati nelle tabelle riferite al bilancio 2016 sono riferiti alla data di assunzione della deliberazione della Giunta Comunale.

#### **VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

#### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 14 del 30 aprile 2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale del 07 aprile 2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;

- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	654.413,60
di cui:	
a) Fondi vincolati	
b) Fondi accantonati	284.005,70
c) Fondi destinati ad investimento	158.131,88
d) Fondi liberi	
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>212.276,02</b>

Dalle comunicazioni ricevute:

- non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare;
- non risultano passività potenziali probabili per cui si rende necessario provvedere al finanziamento nel bilancio di previsione 2017/2019.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	414.834,57	423.467,08	660.485,58
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

DZ

**1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	60741,34			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	8000			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	57000,00			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>				
1		965.008,87	921.300,00	926.300,00	926.300,00
2	Trasferimenti correnti	175.082,04	76.300,00	76.300,00	76.300,00
3	Entrate extratributarie	460.372,98	475.643,37	470.495,42	465.788,88
4	Entrate in conto capitale	458.319,75	658.101,79	30.000,00	785.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti		98.720,00		
7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	306.000,00	306.000,00	286.000,00	286.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>2.654.783,64</b>	<b>2.836.065,16</b>	<b>2.089.095,42</b>	<b>2.839.388,88</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>2.790.524,98</b>	<b>2.836.065,16</b>	<b>2.089.095,42</b>	<b>2.839.388,88</b>


D2

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>			0,00	0,00	0,00
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	1.401.613,19	1.372.343,37	1.367.195,42	1.362.738,88
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	686.411,79	756.821,79	30.000,00	785.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	96.500,00	100.900,00	105.900,00	105.650,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	326.000,00	306.000,00	286.000,00	286.000,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	<b>2.810.524,98</b>	<b>2.836.065,16</b>	<b>2.089.095,42</b>	<b>2.839.388,88</b>
		di cui già impegnato				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	<b>2.810.524,98</b>	<b>2.836.065,16</b>	<b>2.089.095,42</b>	<b>2.839.388,88</b>
		di cui già impegnato*				
		di cui fondo pluriennale vincolato				

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### 1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Non si è rilevato disavanzo o avanzo tecnico.

### 1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

## 2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	660.485,58
<b>TITOLI</b>		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e paraquativa	1.101.814,48
2	Trasferimenti correnti	128.630,43
3	Entrate extratributarie	706.330,65
4	Entrate in conto capitale	666.284,70
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
6	Accensione prestiti	129.141,77
7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	300.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	382.154,36
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>3.394.356,39</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>4.054.841,97</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
<b>TITOLI</b>		
1	Spese correnti	1.679.214,37
2	Spese in conto capitale	921.869,53
3	Spese per incremento attività finanziarie	
4	Rimborso di prestiti	149.542,11
5	Chiusura anticipazioni di Istituto tesoriere/cassiere	300.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	349.178,68
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>3.399.804,69</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>655.037,28</b>

D2

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa non comprende cassa vincolata.



## 3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>				
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2017</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2018</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2019</b>
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00-2.00-3.00	(+)	1.473.243,37	1.473.095,42	1.468.388,88
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spesa Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.372.343,37	1.367.195,42	1.362.738,88
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		10.376,37	11.858,42	12.551,88
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to del mutui e prestiti obbligazionari	(-)	100.900,00	105.900,00	105.650,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>				
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)			
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)			
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I+L+M</b>				
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

**4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
altre da specificare			
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
consultazione elettorali e referendarie locali	20000,00	20000,00	20000,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
<b>TOTALE</b>	<b>20000,00</b>	<b>20000,00</b>	<b>20000,00</b>





**5. Verifica rispetto pareggio bilancio**

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato			
Titolo 1	921.300,00	926.300,00	926.300,00
Titolo 2	76.300,00	76.300,00	76.300,00
Titolo 3	475.643,37	470.495,42	465.788,88
Titolo 4	658.101,79	30.000,00	785.000,00
Titolo 5			
<b>Totale entrate finali</b>	<b>2.131.345,16</b>	<b>1.503.095,42</b>	<b>2.253.388,88</b>

SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	1.361.967,00	1.355.337,00	1.350.187,00
Titolo 2	756.821,79	30.000,00	785.000,00
Titolo 3			
<b>Totale spese finali</b>	<b>2.118.788,79</b>	<b>1.385.337,00</b>	<b>2.135.187,00</b>
<b>Differenza</b>	<b>12.556,37</b>	<b>117.758,42</b>	<b>118.201,88</b>

**6. La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- non risultano predisposti cronoprogrammi di spesa relativi agli investimenti;
- non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti;
- non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata;
- non vi sono enti ed organismi strumentali.

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

#### **7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione. Sul DUP e sulla Nota di aggiornamento del DUP l'Organo di revisione ha espresso il proprio parere rispettivamente con verbali n. 8 del 25/8/2016 e n. 1 del 28/02/2017.

#### **7.2. Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio**

##### **7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 51 del 28.07.2016. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019.

##### **7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019 non prevede assunzioni di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

##### **7.2.3 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

Il DUP contiene altresì il piano delle alienazioni e del patrimonio immobiliare e il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex art. 16 comma 4 D.L. 98/2011.

### **8. Verifica della coerenza esterna**

#### **8.1. Saldo di finanza pubblica**

*DE*

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:



**BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)**  
**PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	-	-	-
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	921.300	925.300	928.300
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	78.300	76.300	76.300
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	475.643	470.495	465.789
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	658.102	30.000	785.000
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup>	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	1.372.343	1.367.195	1.362.739
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(2)</sup>	(-)	10.376	11.858	12.552
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	-	-	-
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	1.361.967	1.355.337	1.350.187
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	756.822	30.000	785.000
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(2)</sup>	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	756.822	30.000	785.000
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	-	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI <sup>(1)</sup>	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(4)</sup>		12.558	117.758	118.202
(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)				

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo [2\) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo \(iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto\).](http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-IV- Sezione 'Pareggio bilancio e Patto stabilità' e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nella more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.</a></p>
</div>
<div data-bbox=)

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019**

**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**Imposta municipale propria**

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2017 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 240.000,00 per effetto della riduzione della quota di imposta municipale propria di spettanza comunale da versare al bilancio dello Stato per alimentare il Fondo di solidarietà disposta dell'art. 1 comma 17 della Legge 208/2015. Il gettito IMU al lordo della quota di alimentazione è in riduzione per gli immobili concessi in uso a parenti in linea retta di primo grado con contratto di comodato registrato e per i terreni agricoli posseduti da coltivatori.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 10.000,00.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

**TASI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, tra le entrate tributarie la somma di euro 90.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) Istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, con una diminuzione rispetto alle somme accertate con il rendiconto 2015 per effetto principalmente dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastati A1, A/8 e A/9.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013. Si conferma per l'anno 2017 l'aliquota in vigore nell'anno 2016.

**Addizionale comunale Irpef**

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2017, con applicazione nella misura dello 0,8 per cento. Il gettito è previsto in euro 230.000,00 in linea con gli esercizi precedenti.

**TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 242.200,00, per la tariffa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

102

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2017	2017	
Impianti sportivi	5.000,00	19.670,00	25,41942
mensa scolastica	26.000,00	27.000,00	96,2963
pesa pubblica	2.500,00	1.160,00	215,5172
<b>TOTALE</b>	<b>33.500,00</b>	<b>47.830,00</b>	<b>70,03972</b>

L'organo esecutivo con deliberazione n. 7 del 9.02.2017 ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale

### Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
sanctions ex art.208 co 1 cds	2.500,00	2.500,00	2.500,00
sanctions ex art.142 co 12 cds			
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>2.500,00</b>	<b>2.500,00</b>	<b>2.500,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità			
Percentuale fondo (%)	0	0	0

Il servizio di Polizia Locale viene svolto dall'Unione di Comuni Verona Est pertanto non viene accantonato nessun importo al fondo crediti di dubbia esigibilità.

### Contributi per permesso di costruire

Il Comune di Mezzane di Sotto non ha utilizzato i contributi per permesso di costruire da destinare alla spesa corrente come risulta dal seguente prospetto:

Anno	Importo	% spesa corrente
2015	30.000,00	0,00
2016	30.000,00	0,00
2017	30.000,00	0,00
2018	30.000,00	0,00
2019	135.000,00	0,00

D2

**B) SPESE****SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente sono le seguenti:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101 redditi da lavoro dipendente	352.500,00	354.200,00	354.200,00
102 imposte e tasse a carico ente	28.807,00	28.807,00	28.807,00
103 acquisto beni e servizi	605.910,00	604.160,00	604.160,00
104 trasferimenti correnti	264.150,00	266.550,00	266.550,00
105 trasferimenti di tributi	6.700,00	6.700,00	6.700,00
106 fondi perequativi			
107 interessi passivi	72.750,00	68.070,00	62.920,00
108 altre spese per redditi di capitale			
109 rimborsi e poste correttive entrate	4.500,00	3.000,00	3.000,00
110 altre spese correnti	37.026,37	35.708,42	36.401,88
<b>TOTALE</b>	<b>1.372.343,37</b>	<b>1.367.195,42</b>	<b>1.362.738,88</b>

**Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019 tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art. 16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- del limite di spesa per la contrattazione Integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Comune di Mezzane di Sotto (VR)

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Spese macroaggregato 101	410.342,78	352.500,00	354.200,00	354.200,00
Spese macroaggregato 103	1.492,09	3.100,00	3.100,00	3.100,00
Irap macroaggregato 102	25.661,77	26.807,00	26.807,00	26.807,00
Altre spese:				
Altre spese: Unione di Comuni Vr Est	50.765,18	24.500,00	23.000,00	23.000,00
Altre spese:				
Altre spese:				
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>488.261,81</b>	<b>406.907,00</b>	<b>407.107,00</b>	<b>407.107,00</b>
(-) Componenti escluse (B)	80.548,81	100,00	100,00	100,00
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>407.713,00</b>	<b>406.807,00</b>	<b>407.007,00</b>	<b>407.007,00</b>

lex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 407.713,00

**Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)**

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2017-2019 è di euro 642,55. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività Istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

**Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze		80,00%		642,55	642,55	642,55
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%				
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni	964,26	50,00%	482,13	100,00	100,00	100,00
Formazione	480,00	50,00%	240,00	0,00	0,00	0,00
spesa per acquisto, manutenzione, noleggio di autovetture (comma 14)	2.640,84	50,00%	1.320,42	1.300,00	1.300,00	1.300,00
<b>TOTALE</b>	<b>4.085,10</b>		<b>2.042,55</b>	<b>2.042,55</b>	<b>2.042,55</b>	<b>2.042,55</b>

**Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

**ANNO 2017**

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	821300	5293,75	5293,75	0	0,57
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	78300	0	0	0	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	475843,37	5082,82	5082,82	0	1,07
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	8581178	0	0	0	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	#DIV/0!
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>2131348,18</b>	<b>10376,57</b>	<b>10376,57</b>	<b>0</b>	<b>0,48</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>1473243,37</b>	<b>10376,57</b>	<b>10376,57</b>	<b>0</b>	<b>0,70</b>

**ANNO 2018**

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	826300	8479,55	8479,55	0	0,70
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	78300	0	0	0	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	470485,42	5378,87	5378,87	0	1,14
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	30000	0	0	0	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	#DIV/0!
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1605085,42</b>	<b>13858,42</b>	<b>13858,42</b>	<b>0</b>	<b>0,79</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>1473085,42</b>	<b>13858,42</b>	<b>13858,42</b>	<b>0</b>	<b>0,81</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>30000</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0,00</b>

**ANNO 2019**

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	926300	7823	7823	0	0,82
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	78300	0	0	0	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	485788,88	4928,88	4928,88	0	1,08
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	785000	0	0	0	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	#DIV/0!
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>2263388,88</b>	<b>12561,88</b>	<b>12561,88</b>	<b>0</b>	<b>0,56</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>1488388,88</b>	<b>12561,88</b>	<b>12561,88</b>	<b>0</b>	<b>0,85</b>

**Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 7.000,00 pari allo 0,45% delle spese correnti;

anno 2018 - euro 4.200,00 pari allo 0,30% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 4.200,00 pari allo 0,30% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

**ORGANISMI PARTECIPATI**

Il Comune di Mezzane di Sotto non ha organismi partecipati.

**SPESE IN CONTO CAPITALE****Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

RISORSE	2017
avanzo d'amministrazione	
avanzo di parte corrente (margine corrente)	
alienazione di beni e trasferimenti capitale	658101,8
mutui	98720
prestiti obbligazionari	
leasing	
altri strumenti finanziari	
<b>totale</b>	<b>756821,8</b>

Le modalità di copertura delle spese di investimento per gli anni 2018 e 2019 sono le seguenti:

<b>Modalità copertura spesa di investimento esercizi successivi al primo (art. 200 Tuel)</b>		
	2018	2019
da accertamento di entrata imputata ai titoli 4,5 o 6 a seguito di obbligazione giuridica perfezionata	€ 30.000,00	€ 135.000,00
da risorse accertate esigibili nell'esercizio 2017, confluite nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi		
da risorse accertate esigibili negli esercizi successivi, la cui esigibilità è nella piena discrezionalità dell'ente o di altra pubblica amministrazione		€ 650.000,00
dall'utilizzo del risultato di amministrazione nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187. Il risultato di amministrazione può confluire nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi		
da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria.		
la quota del margine corrente costituita da 50 % delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE		
la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata		
<b>Totale spesa investimento</b>	<b>€ 30.000,00</b>	<b>€ 785.000,00</b>

vedasi principio applicato 4/2 paragrafo 5,3,4




### Spesa per mobili e arredi

Non è prevista alcuna spesa per mobili e arredi.



**INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL. e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	84.566,14	77.187,34	72.750,00	68.070,00	62.920,00
entrate correnti	1.739.570,42	1.739.570,42	1.659.327,06	1.659.327,06	1.659.327,06
% su entrate correnti	4,86%	4,44%	4,38%	4,10%	3,79%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	1.722.915,20	1.572.704,68	1.476.574,98	1.375.674,98	1.269.774,98
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	150.210,52	96.129,70	100.900,00	105.900,00	105.650,00
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.572.704,68</b>	<b>1.476.574,98</b>	<b>1.375.674,98</b>	<b>1.269.774,98</b>	<b>1.164.124,98</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	84.566,14	77.187,30	72.750,00	68.070,00	62.920,00
Quota capitale	150.210,52	96.129,70	100.900,00	105.900,00	105.650,00
<b>Totale</b>	<b>234.776,66</b>	<b>173.317,00</b>	<b>173.650,00</b>	<b>173.970,00</b>	<b>168.570,00</b>

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2016;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio. Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici ed il piano dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le risorse.

### c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

### d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

### e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;

- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

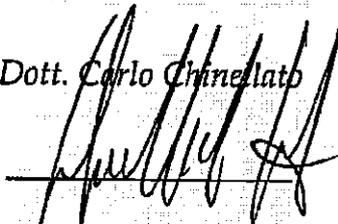
L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Carlo Chinellato



Dott. David Tessari



Rag. Cristina Zarpellon

